

Il centrodestra attacca il Pd

“Troppi Comuni sciolti per mafia”

“Nel Napoletano il 10% delle amministrazioni a rischio: caso nazionale”. Le vicende di Castellammare, Torre Annunziata ed Ercolano

di **PAOLO POPOLI**

I dieci per cento dei comuni nel Napoletano è a rischio scioglimento per infiltrazioni camorristiche, secondo i dati della Commissione parlamentare antimafia: «Numeri al di sopra della media e in controtendenza rispetto al resto della nazione, perché tutti quelli sciolti sono del centrosinistra». Sala Nassirya, sede del Consiglio regionale. Il centrodestra campano va all'attacco del Pd. Torre Annunziata, Castellammare di Stabia ed Ercolano diventano motivo di scontro politico:

«Un caso nazionale», alza la voce il consigliere regionale Gennaro Sangiuliano (FdI) al tavolo con il senatore Sergio Rastrelli, Gianluca Cantalamessa (Lega), Michele Schiano, Raffaele Pisacane, Sebastiano Odierna, Luciano Schifone, Massimo Pelliccia e il coordinatore regionale di Fi Fulvio Martusciello che lancia assist da campagna elettorale: «Il centrodestra - dice - vuole alzare la bandiera della legalità. Grazie alla sua unità, inizia una nuova fase del confronto politico». Si punta il dito contro le liste civiche, si annuncia «attenzione sui comuni del Miglio d'oro», sino a sollevare il caso Portici con l'interrogazione in commissione antimafia proposta da Rastrelli. Martusciello chiede «una commissione di accesso» a San Giuseppe Vesuviano e propone al centrosinistra «un patto per una scelta dei candidati che sia irreprensibile». Si ricordano gli scioglimenti di Caserta, Sarno e Pagani. Pelliccia ribadisce «l'intenzione di chiedere ai parlamentari di rafforzare la legge sullo scioglimento dei Comuni non più solo per la parte politica, ma per la struttura tecnica, per i dipendenti. Qui - aggiunge - c'è quel collante farraginoso che determina questi casi eclatanti».

Due gli scioglimenti del comune stabiese, nel 2022 a guida centrodestra, ora con il centrosinistra: «Quando città come Castellammare, Torre Annunziata ed Ercolano palesano questioni di questo tipo, c'è un grande problema di legalità nazionale. Vorremmo una risposta da Elly Schlein», continua Sangiuliano, che mette l'accento «sulle dichiarazioni di Vicinanza circa le liste elettorali controfirmate dal segretario regionale e dal segretario nazionale del Pd». Per il centrodestra, «il Pd non può solo avviare verifiche o scaricare un primo cittadino». E non mancano illazioni «sulle percentuali bulgare del centrosinistra nei comuni del Miglio d'oro».

Interviene Cantalamessa: «A chi pensa a un uso politico da parte del ministero, faccio presente che su 44 comuni sciolti sotto questo governo, la maggior parte sono con liste civiche. A livello nazionale si equivalgono quelli tra centrodestra e centrosinistra. In Campania sono solo comuni di centrosinistra». Schifone, consigliere a Ercolano, ricorda di essere «l'unico eletto per FdI e il



1 I rappresentanti del centrodestra durante la conferenza stampa in Regione

Martusciello: commissione d'accesso a San Giuseppe Vesuviano. Rastrelli: “L'Antimafia si occupi di Portici”. Piero De Luca: “Squallida propaganda”

centrodestra nell'area da San Giorgio a Castellammare». L'accento è «sul radicamento del Pd in queste zone: ad Ercolano, dall'amministrazione Daniele a oggi, ci sono sempre gli stessi soggetti eletti e che ora sono all'attenzione dell'antimafia».

Alle bordate del centrodestra replica il segretario regionale del Pd, Piero De Luca, che parla di «squallida propaganda. Il Pd è sempre in prima linea per la legalità. Non accettiamo lezioni da chi, a livello nazionale, sta progressivamente indebolendo gli strumenti di contrasto alla criminalità organizzata e ai reati contro la pubblica amministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRASPORTI NEI CAMPI FLEGREI

Pozzuoli, a fine agosto riapre il primo binario della Cumana

Si è tenuta ieri mattina in prefettura una riunione, convocata dal prefetto Michele Di Bari, su richiesta dei comitati cittadini dell'area flegrea, a cui hanno preso parte il sindaco di Pozzuoli, la Regione, il direttore dell'Osservatorio vesuviano e i referenti Eav e Rfi, per un aggiornamento sul tema dei trasporti e dei contributi post sisma per i cittadini. Eav riaprirà a fine agosto il primo binario della Cumana della stazione di Pozzuoli ed entro il 31 gennaio prossimo il secondo binario della linea Torregaveta-Montesanto, con intensificazione anche delle corse. Per quanto riguarda la stazione Rfi

di Pozzuoli, chiusa da giugno per accumuli anomali di anidride carbonica, la Regione e i referenti di Ferrovie hanno comunicato lo stato dei lavori del tavolo tecnico per individuare gli interventi necessari e idonei a consentire la riapertura della galleria e il ripristino dell'intera linea. Nel frattempo, sarà valutata la possibilità di incrementare il trasporto su gomma, con collegamenti ulteriori tra la stazione Rfi di Pozzuoli e la stazione Eav di Bagnoli. La Regione ha ricordato che i comuni dell'area flegrea, con capofila Pozzuoli, hanno ricevuto un contributo economico per l'aggiornamento dei piani di protezione civile e l'adozione di un piano intercomunale che preveda, tra l'altro, il miglioramento della fase di comunicazione ai cittadini sui contenuti delle pianificazioni di emergenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ercolano, staff anticamorra affiancherà la sindaca

“Diciamo no alle collusioni”

di **DARIO DEL PORTO**

La mossa dopo il video della cena con due esponenti dem e un pregiudicato

Uno staff anticamorra affiancherà la nuova sindaca di Ercolano Antonietta Garzia. Non un semplice assessorato alla Sicurezza, dunque, ma un gruppo di quattro personalità che dovrà proteggere l'amministrazione dal rischio infiltrazioni. La mossa arriva dopo il caso esploso con il video della cena post elettorale con due esponenti del Pd insieme a un pluripregiudicato. Garzia, eletta a maggio con lo schieramento di Pd e Cinque Stelle, accanto alla nomina degli assessori firma l'atto di indirizzo che istituisce, spiega, «un pool di contrasto all'illegalità e alle camorre. Sarà un organismo consultivo e di promozione di ogni attività utile a conseguire questo obiettivo». Ne faranno parte l'ex sindaco di Ercolano Nino Daniele (di cui Garzia era stata assessora) in prima linea tra il 2005 e il 2010 nella “primavera antiracket” della città, l'europarlamentare del Pd Sandro Ruotolo, l'ex deputato Paolo Siani (fratello del cronista del *Mattino* assassinato dalla camorra) e il questore in pensione Antonio Borrelli.

«In questi giorni sono emerse vicende inquietanti. Ercolano rappresenta una pagina importante nella storia del movimento antimafia nel Mezzogiorno e ci siamo

sentiti in dovere di dare una mano alla nuova sindaca», commenta Daniele che fissa i primi obiettivi: «Riprendere la collaborazione con l'associazione antiracket, individuare misure e procedimenti che mettano al riparo l'amministrazione da condizionamenti. Ed estromettere da qualsiasi attività istituzionale chi dimostra di non essere all'altezza». Quanto accaduto, aggiunge, «deve anche aprire una rifles-

sione sul perché, in questi anni, la tensione si sia allentata sul piano dell'impegno civile e politico». Anche Paolo Siani ricorda che «Ercolano ha una lunga storia di legalità e ospita Radio Siani, mi sembrava giusto dare una mano. Avremo una funzione di orientamento e indirizzo. È bene che ci siano più occhi per aiutare l'amministrazione e lanciare un segnale forte: la politica non ha bisogno di queste collusioni».

Nel video, circolato sui social e pubblicato da *Napoli Today*, erano ripresi, fra gli altri, il segretario del circolo Pd Antonello Cozzolino e il consigliere comunale neo eletto Marco Cozzolino a una cena alla quale partecipava anche il pregiudicato Natale Suarino, oggi libero e con un'attività imprenditoriale. Il segretario dem Cozzolino ha dichiarato mercoledì che la famiglia Suarino avrebbe «sostenuto alle elezioni Marco Cozzolino e Nancy Scognamiglio». Il circolo Pd è stato commissariato. Sulla vicenda ha disposto accertamenti il pm antimafia Stefano Capuano.

La sindaca Garzia, che sottolinea di non aver mai «conosciuto, né incontrato» il pregiudicato, sui due consiglieri è netta: «Si sono entrambi autosospesi, ma fino a quando non saranno stati chiariti i fatti non voglio che siano in maggioranza, né che votino gli atti per ragioni di opportunità». I consulenti anticamorra entrano nello staff della prima cittadina. Ed ecco la giunta: la vicesindaca sarà Maria Grazia Prillo, in quota Casa riformista come Luisa Liguoro. In quota M5s ci sarà Loredana Gargiulo, per Avanti Aniello Terracciano. Pasquale Vitiello e Valentino Antonetti per il Pd, Nunzio Spina in quota Progetto civico. Dopo la bufera, Garzia è tranquilla: «Il sindaco è il lavoro più bello ma anche il più difficile del mondo. Penso di avere esperienza e anticorpi per farlo con schiena dritta ed entusiasmo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sindaca di Ercolano Antonietta Garzia



Nominati Nino Daniele Paolo Siani Sandro Ruotolo e Antonio Borrelli La prima cittadina: “Ora schiena dritta”

Farmacie notturne

FUORIGROTTA BAGNOLI

VOMERO ARENELLA

COTRONEO
Piazza M. Colonna, 21
(Via Lepanto)
Tel. 081.2391641
081.2396551

CANNONE
Via Scarlatti, 79-85
(Piazza Vanvitelli)
Tel. 081.5781302
081.5567261

Per questa pubblicità su **La Repubblica Napoli:**
A. Manzoni & C. S.p.A.
Tel. 081 4975822